

Benvenuti a Hillbrow

PHASWANE MPE

Titolo originale: **Welcome to Our Hillbrow**

Traduzione dall'inglese: **Enrico Monier**

Prima edizione: **21 giugno 2011**

Foliazione: **XVI-140 pagine, broccatura**

Parole chiave: **AIDS, apartheid, Johannesburg, relazioni, migranti, multirazzialità**

UNICO LIBRO SCRITTO DA MPE, È UN VIAGGIO ESILARANTE E sconvolgente con al centro il quartiere multirazziale Hillbrow di Johannesburg, microcosmo di tutto quanto c'è di contraddittorio, affascinante e doloroso nell'anima sudafricana del post-apartheid. È qui che si intrecciano le storie di migranti provenienti dal resto del Sud Africa e da altri stati africani, mentre la città è non solo l'aguzzino dei suoi spesso poveri abitanti, ma anche la generosa produttrice di un continuo spettacolo di vita offerto dal suo tessuto urbano. Qui si incontrano i sogni infranti della giovinezza, la sessualità e i suoi costi imprevedibili, la xenofobia, il suicidio, la violenza onnipotente e la visione africana della vita che non termina con la morte ma continua a scorrere in un regno ancestrale.

Benvenuti a Hillbrow è anche una profonda riflessione sull'arte narrativa: l'atto di raccontare ha un ruolo fondamentale nel corso di tutta la storia, tra i cui personaggi vi sono romanzieri mancati, studenti di letteratura, e poi donne di villaggio che subiscono gli effetti delle crudeli dicerie delle loro comunità, di partenza e di arrivo. Tutto questo fa di questo libro anche una metanarrativa, una storia sull'arte di raccontare.

«Capolavoro della narrativa di tutti i tempi, pone una sfida radicale alle nozioni di comunità e di ciò che costituisce la patria.»

→ 1001 libri da leggere prima di morire,
Peter Boxall

il Sirente

COMUNITÀ ALTERNATIVE

pp. 140, b/n

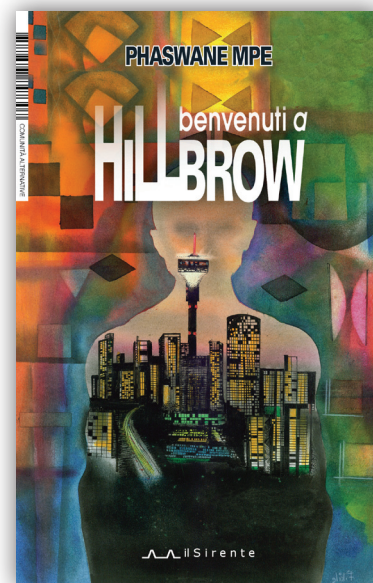
EURO 15,00



Distribuzione nazionale:

NdA di Editoria e Ambiente

info@ndanet.it / www.ndanet.it



Phaswane Mpe (1970–2004) è uno dei maggiori talenti letterari del Sudafrica post-apartheid. La sua lucidità nell'affrontare le ansie della società sudafricana dopo la fine dell'apartheid continua a ispirare lettori che cercano di riflettere sui vecchi e i nuovi problemi del Sudafrica, e il suo stile ha segnato molti scrittori sudafricani di colore. Vero fenomeno letterario nazionale in Sudafrica, Mpe è morto di AIDS a 34 anni.